

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5819 del 13/12/2019
Oggetto	DITTA POPLAST S.R.L. INSTALLAZIONE SITA A CASTEL SAN GIOVANNI - LOC. CA' DEI TRE DÌ - PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI OGGETTI O PRODOTTI CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 - ALL. VIII D. LGS. N. 152/2006). MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5991 del 12/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tredici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA POPLAST S.R.L. INSTALLAZIONE SITA A CASTEL SAN GIOVANNI - LOC. CA' DEI TRE DÌ - PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI OGGETTI O PRODOTTI CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 - ALL. VIII D. LGS. N. 152/2006). MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che in capo alla ditta Poplast s.r.l. risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- DET-AMB-2018-1458 del 23/03/2018 di modifica sostanziale (per nuovo "Reparto Taglio", nuova macchina "Flexo BOBST F&K 20six8", nuovo accoppiatore al solvente "NM Super Combi 4000", riduzione della produzione di "Cold Seal" e trasformazione delle aspirazioni a pavimento in bonifica ambientale) dell'allegato "Condizioni dell'AIA" ;
- DET-AMB-2018-2673 del 29/05/2019 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" inerente le emissioni E2 ed E17 e l'installazione di un nuovo distillatore al reparto flexo;
- DET-AMB-2018-5850 del 12/11/2018 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" inerente l'ampliamento del perimetro aziendale e l'installazione di un nuovo accoppiatore;
- DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;

Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dal gestore dell'installazione della ditta POPLAST s.r.l., con sede in Castel San Giovanni - Loc. Cà dei Tre Dì, tramite portale "IPPC-AIA", pervenuta al protocollo dell'Arpae n. PG/2019/101393 del 27/06/2019, i cui contenuti si sostanziano:

- nella realizzazione in via Salvo d'Acquisto di un nuovo Reparto Stampa Rotocalco, che si affiancherà a quello oggi presente sempre sulla stessa via, nel quale sarà anche trasferito un accoppiatore dal Reparto Accoppiamento;
- nel destinare - nel nuovo Reparto Roto - una delle 2 campate a magazzino con scaffalature e l'altra per la posa di una macchina stampa rotocalco Bobst RS 6003C HS a 10 colori e di un accoppiatore Nord Meccanica Supercombi 4000, sopra citato;
- nell'installazione - nell'esistente Reparto Accoppiamento - di un nuovo accoppiatore solventless Nord Meccanica Super Simplex SL 1300;
- nella "regolarizzazione" della sostituzione degli armadi per l'eventuale termostatazione delle bobine con una camera calda - presso il Reparto Accoppiamento - che verrà termostatata (35-40 °C) con calore recuperato dal "PTR E2";

Vista altresì l'attestazione di pagamento delle spese istruttorie versate in favore di Arpae in data 17/06/2019 per l'importo di €. 6.755,00 (seimilasettecentocinquantacinque);

Richiamato, rispetto all'istanza sopra descritta, lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- in data 06/07/2019, con prot. n. 13652 (prot. Arpae n. PG/2019/107026 dell'08/07/2019), il SUAP del Comune di Castel San Giovanni ha informato circa l'esito positivo della "prima verifica di completezza formale della domanda e dei relativi allegati";
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza con nota del 15/07/2019, prot. n. PG/2019/111132, ha effettuato la comunicazione di completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- nota del SUAP del Comune di Castel San Giovanni prot. n. 14493 17.07.2019 con cui è stata data comunicazione in merito alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR del 7 agosto 2019;

- nota del SAC in data 31/07/2019, prot. Arpae n. PG/2019/120220, di convocazione della prima seduta della conferenza di servizi per il giorno 12 settembre 2019. In tale riunione si è analizzata la documentazione presentata e si sono anticipate alcune problematiche inerenti alle integrazioni necessarie, da formalizzarsi nella successiva seduta di conferenza fissata per il giorno 30 settembre 2019;
- convocazione della seconda seduta della conferenza di servizi per il giorno 30 settembre 2019, come da nota del SAC in data 20/09/2019, prot. n. PG/2019/145253. In tale seduta sono state formulate le integrazioni ritenute necessarie per il proseguo dell'istruttoria;
- nota di formale richiesta integrazioni, redatta dal SAC ed avente prot. n. PG/2019/151249 del 02/10/2019;
- documentazione integrativa fornita dalla Ditta richiedente tramite portale "IPPC-AIA" in data 10/10/2019 (prot. Arpae n. 173854 del 12.11.2019);
- convocazione - da parte del SAC con prot. n. 166788 del 29.10.2019 - della seduta conclusiva della conferenza di servizi per il giorno 11.11.2019, nella quale si sono state analizzate le integrazioni fornite dalla Ditta e si è verificata la presenza di tutte le condizioni per la redazione del documento "Condizioni dell'AIA" definitivo;
- nota del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza del 21/11/2019, prot. n. 179900, di trasmissione della "Relazione tecnica e parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo", inviato poi alla Ditta, con lettera del SAC prot. n. 180141 del 22.11.2019, quale schema di provvedimento di cui all'art. 10 – comma 3 - della L.R. n. 21/2004;

Accertato che, nei termini assegnati, il Gestore, con pec del 02/12/2019, (prot. Arpae di Piacenza n. PG/2019/184486 in pari data) ha comunicato alcune osservazioni in merito al Rapporto Istruttorio/schema dell'A.I.A., recepite nel documento definitivo denominato "Condizioni dell'AIA", unito alla presente;

Dato atto che, né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT sopra richiamata) né successivamente, risultano pervenute osservazioni;

Visto il documento predisposto dall'Arpae di Piacenza per la modifica sostanziale, costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." (come nelle linee essenziali definito nella versione valutata nella seduta della conferenza di servizi dell'11/11/2019), quale atto tecnico contenente – appunto - tutte le condizioni di esercizio dell'installazione in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio della modifica sostanziale dell'A.I.A. intestata alla ditta POPLAST S.R.L.;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 29 - quater del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/04, alla Ditta POPLAST S.R.L., avente sede legale in Milano Via Puccini 3 (P.IVA 00220330336), **la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** relativa all'installazione ubicata in Comune di Castel san Giovanni, Loc. Cà dei Tre Dì, in cui viene svolta l'attività di trattamento di superficie di prodotti con l'utilizzo di solventi organici in quantità maggiore di 200 t/anno (categoria 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.);
2. che l'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2018-1458 del 23/03/2018, come successivamente modificata (vedi richiami di cui in premessa), con cui era già stata rilasciata la modifica sostanziale dell'A.I.A. per l'installazione di cui trattasi;

3. che la presente autorizzazione comporta il rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.1 l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nel citato allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A.", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3.2 il Gestore dell'installazione dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" di cui alla Sezione D3 dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";

3.3 il Gestore dell'installazione dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 - decies del medesimo Decreto;

3.4 il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;

3.5 il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione regionale del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011;

3.6 il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;

3.7 il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo 29 - octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle certificazioni UNI EN ISO 14001 ottenute dagli Organi competenti in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;

3.8 nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni all'Autorità Competente anche nelle forme dell'autocertificazione;

3.9 fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed allo Sportello unico del Comune di Castel San Giovanni, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 -nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs 152/2006 il riesame dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;

b) trascorsi 12 anni dalla data del presente provvedimento;

5. di rendere noto che:

5.1. avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

5.2. copia della presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Castel San Giovanni per l'inoltro alla Ditta POPLAST s.r.l. nonché per la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

5.3. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della Sezione (Servizio Territoriale), al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;

5.4. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

5.5. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate e non comporta spese né riduzione di entrata.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.